

**cod. partenza B2CC13DDFC**  
**cod. arrivo**

24/10/2018

Mittente:	Area Revisione Specialistica - MPS
Redattore:	FURLANI ANDREA , RESPONSABILE AREA > Area Revisione Specialistica
Destinatari:	Area Credit Portfolio Governance - MPS
	Servizio Standard e Politiche Creditizie - MPS
	Area Lending Risk Officer - MPS
	Servizio Credit Risk Models - MPS
	Area Applicazioni Finanza e Credito - COMPS
	Servizio Credito - COMPS
Per conoscenza:	Direzione Chief Risk Officer - MPS Direzione Chief Lending Officer - MPS Direzione Chief Financial Officer - MPS Direzione Chief Operating Officer - MPS Direzione Chief Commercial Officer - MPS Direttore Generale - COMPS
Alla C.A.	
Oggetto:	<u>Revisione Nuova Definizione di Default</u>

Con la presente Vi informiamo che è stata avviata un'attività di audit finalizzata a fornire una *independent opinion* sulla completezza ed accuratezza dell'*Application Package* da predisporre in ottemperanza alle previsioni contenute nel nuovo framework normativo relativo alla nuova definizione di default (Dod) di cui alle «*Guidelines on the application of the default definition*» pubblicate nell'EBA GL/2016/07 del 28/9/2016 e degli RTS on «*materiality threshold of credit obligation past due*» pubblicato nell'EBA RTS 2016/06.

Il piano di implementazione della nuova Dod prevede, per gli Istituti aderenti al SSM, la compilazione di un *Application Package* composto da 5 *deliverables*:

- *Registry*: documento che riassume i sistemi interni di rating e le definizioni di Default previste all'interno dell'Istituto;
- *Gap Analysis*: individuazione di eventuali discrepanze tra le regole attuali applicate dalla Banca e quelle definite dalla nuova normativa;
- *Analisi quantitativa di impatto*: simulazione su una serie storica di 3 anni dell'impatto della nuova definizione di Default;
- *Analisi qualitativa di impatto*: da applicarsi nel caso in cui la misurazione quantitativa non sia applicabile;

- *Action Plan*: definizione delle azioni di rimedio e della programmazione delle attività per adeguare i sistemi IT e le normative e procedure interne ai dettami della nuova regolamentazione.

Le attività di verifica, di natura quali/quantitativa, verranno effettuate sia a distanza che in loco, ricorrendo a tecniche di campionamento dei dati e/o selezione di ambiti di dettaglio da sottoporre ad accertamento.

Gli esiti dell'attività saranno formalizzati in uno specifico report da trasferire agli Organi Aziendali con evidenza delle principali criticità, degli ambiti di miglioramento rilevati e dei connessi interventi correttivi.

In ottemperanza alle disposizioni di Vigilanza e in conformità agli standard di audit del Gruppo, i risultati della revisione in oggetto e le eventuali azioni correttive da intraprendere verranno comunicati alle competenti funzioni.

Cogliamo l'occasione per porgere cordiali saluti.

Firme	Da	In Data
Area Revisione Specialistica Direzione Chief Audit Executive	FURLANI ANDREA COCCO PIERFRANCESCO	24/10/2018 25/10/2018